



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Finanziato con PNRR MISSIONE 4
componente 1
investimento 1.2

riccardo arzaroli architetto
viale Derna n. 45 25048 Edolo (BS)
Ordine Architetti Brescia n. 2082

luogo

via A. Morino
25048 Edolo (BS)

titolo

Realizzazione mensa per la scuola secondaria
di primo grado di Edolo (BS)
CUP G28H24000930006
Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU

committente

Comune di Edolo
Largo Mazzini n. 1
25048 Edolo (BS)

scala

varie

data

13.12.2024

documento

fascicolo
dell'opera

all. L



COMUNE DI EDOLO
PROVINCIA DI BRESCIA

**FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE
DELL'OPERA**

**Realizzazione mensa per la scuola secondaria
di primo grado di Edolo
Foglio 93 mappale 170**

CUP G28H24000930006

COMMITTENTE:

Comune di Edolo

Novembre 2024

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

**Art. 91 comma 1 lettera b
D.Lgs. 81/2008**

Redatto da: Dott. Arch. Riccardo Arzaroli

Committente: Comune di Edolo

Data: Novembre 2024

PREMESSA

In attuazione e secondo quanto previsto dall'art. 91, comma 1 del D.Lgs. n° 81 del 9 aprile 2008, è stato redatto il presente fascicolo secondo i principi di cui all'allegato XVI, contenente indicazioni utili in materia di igiene e sicurezza ai fini della prevenzione dei rischi per i lavori di manutenzione, ordinaria e straordinaria, che verranno effettuati sul fabbricato in oggetto in epoche successive alla sua realizzazione.

Scopo dell'opera è quello di individuare unicamente gli aspetti relativi alla sicurezza dei lavoratori che dovranno intervenire sul fabbricato in esame e, pertanto, in questo lavoro non sono contenute indicazioni sulla conduzione del fabbricato stesso (ad esempio tinteggiature, pulizie, stato di tenuta dei serramenti, sostituzione di lampade bruciate, ecc.).

Sarà compito del committente (o di un tecnico da lui delegato) curare che il presente fascicolo venga aggiornato in occasione di ogni intervento di manutenzione e riparazione dell'impianto nel corso della sua esistenza; al riguardo si potranno presentare i seguenti due casi:

- l'intervento non richiede la designazione dei coordinatori per la sicurezza: in questo caso l'aggiornamento sarà eseguito dal committente (o da un tecnico da lui designato);
- l'intervento richiede la designazione dei coordinatori per la sicurezza: in questo caso l'aggiornamento sarà eseguito dal coordinatore per la progettazione.

Con riferimento al citato allegato, il fascicolo è suddiviso nei tre seguenti capitoli:

- *CAPITOLO I: descrizione sintetica dell'opera ed i suoi dati di riferimento.*
- *CAPITOLO II: individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e delle misure ausiliarie necessarie per gli interventi successivi prevedibili sull'opera.*
- *CAPITOLO III: riferimenti alla documentazione di supporto esistente.*

Le misure preventive e protettive in dotazione sono quelle incorporate nell'opera o a servizio della stessa, mentre quelle ausiliarie sono le misure preventive e protettive che, in aggiunta alle precedenti, devono essere adottate dalle imprese esecutrici e/o dai lavoratori autonomi incaricati di eseguire interventi di manutenzione e riparazione.

E' il caso di ricordare che nel presente fascicolo vengono soltanto richiamate le misure di sicurezza e di salute necessarie, senza entrare nei dettagli operativi di competenza dei soggetti incaricati dell'esecuzione dei lavori sopra indicati di manutenzione e/o di riparazione. E' peraltro evidente che tali soggetti, dopo aver preso visione del presente fascicolo ed eventualmente del piano di sicurezza

e di coordinamento sopra ricordato, devono:

- ◆ valutare preliminarmente i rischi dell'intervento loro richiesto,
- ◆ valutare preliminarmente i rischi dovuti ad eventuali interferenze con altri soggetti operanti nella stessa area,
- ◆ valutare preliminarmente i rischi dovuti alla presenza di eventuali impianti (elettrico, idraulico, eccetera) interferenti con le operazioni loro affidate; se del caso, chiederne la preventiva messa in sicurezza,
- ◆ delimitare e recintare l'area di lavoro,
- ◆ utilizzare i dispositivi di protezione collettiva o individuale di volta in volta necessari,
- ◆ utilizzare macchine, attrezzature, opere provvisorie ed utensili a mano sicuri, ben mantenuti e periodicamente verificati,
- ◆ adottare le necessarie misure di sicurezza durante l'uso di macchine, attrezzature, opere provvisorie ed utensili a mano,
- ◆ adottare sicure procedure di lavoro,
- ◆ impedire l'ingresso nell'area di lavoro di persone estranee o comunque non autorizzate,
- ◆ adottare le necessarie misure di sicurezza per gli aspetti relativi alla formazione del personale, alla viabilità, all'illuminazione, al rumore, alle vibrazioni, al microclima, ai prodotti chimici impiegati, alla prevenzione degli incendi, alla sorveglianza sanitaria, al primo soccorso, alla gestione delle emergenze.

Capitolo 1

Descrizione sintetica dell'opera ed i suoi dati di riferimento.

DESCRIZIONE DELL'OPERA	Nuovo fabbricato ad uso mensa scolastica
------------------------	--

INDIRIZZO	Via A. Morino, 25048 Edolo (Bs)
-----------	---------------------------------

COMMITTENTE	Comune di Edolo
-------------	-----------------

INIZIO LAVORI	Gennaio 2025
---------------	--------------

FINE LAVORI	Agosto 2025
-------------	-------------

Tecnici impegnati nella realizzazione dell'opera:
Realizzazione fabbricato

PROGETTISTA	Arch. Riccardo Arzaroli Viale Derna, 45 25048 Edolo (BS)
-------------	--

DIRETTORE DEI LAVORI	Arch. Riccardo Arzaroli Viale Derna, 45 25048 Edolo (BS)
----------------------	--

COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE	Arch. Riccardo Arzaroli Viale Derna, 45 25048 Edolo (BS)
-----------------------------------	--

COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE	Arch. Riccardo Arzaroli Viale Derna, 45 25048 Edolo (BS)
------------------------------------	--

Imprese impegnate nella realizzazione dell'opera:

lavorazione	Impresa esecutrice
scavo	
edile	
impermeabilizzazioni	
elettricista	
idraulico	
serramentista	
fabbro	
lattoniere	
cartongessista	

CAPITOLO 2

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e delle misure ausiliarie necessarie per gli interventi successivi prevedibili sull'opera.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualevolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori o degli interventi di modifica.

La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Nel presente elaborato si intende per *controllo* un esame della situazione senza l'utilizzo di apparecchiature (esame a vista), per *verifica* un esame con l'impiego di strumenti per eseguire misure o prove.

Indice schede:

- ◆ **schede II-1**, numerate a partire da 1 a 10, intitolate "**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ausiliarie**"; ogni scheda è relativa ad una tipologia di intervento sull'opera:
 - II-1/1 manutenzione (ordinaria o straordinaria) e ristrutturazione di pareti, murature, pavimenti e simili del fabbricato;
 - II-1/2 manutenzione (ordinaria o straordinaria) manto di copertura
 - II-1/3 manutenzione (ordinaria o straordinaria) canali di gronda
 - II-1/4 manutenzione (ordinaria o straordinaria) strato di impermeabilizzazione
 - II-1/5 manutenzione (ordinaria o straordinaria) serramenti (porte, finestre, vetrate e simili)
 - II-1/6 manutenzione (ordinaria o straordinaria) impianto di riscaldamento
 - II-1/7 manutenzione (ordinaria o straordinaria) impianto elettrico
 - II-1/8 manutenzione (ordinaria o straordinaria) Impianto idraulico

- ◆ **schede II-2**, numerate a partire da 1 a 10, intitolate "**Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ausiliarie**"; ogni scheda è relativa ad una tipologia di intervento sull'opera:
 - II-2/1 manutenzione (ordinaria o straordinaria) e ristrutturazione di pareti, murature, pavimenti e simili del fabbricato;
 - II-2/2 manutenzione (ordinaria o straordinaria) manto di copertura
 - II-2/3 manutenzione (ordinaria o straordinaria) canali di gronda
 - II-2/4 manutenzione (ordinaria o straordinaria) strato di impermeabilizzazione
 - II-2/5 manutenzione (ordinaria o straordinaria) serramenti (porte, finestre, vetrate e simili)
 - II-2/6 manutenzione (ordinaria o straordinaria) impianto di riscaldamento
 - II-2/7 manutenzione (ordinaria o straordinaria) impianto elettrico
 - II-2/8 manutenzione (ordinaria o straordinaria) Impianto idraulico

- **scheda II-3**, , intitolata **"Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse"**

<u>VERIFICHE E CONTROLLI</u>	
Elementi su cui eseguire il controllo e la verifica	Interventi da eseguire
Murature, parti divisorie interne, pavimenti e simili	<p><u>Frequenza</u> = Controllare lo stato di ogni elemento ogni 5 anni; il controllo va anticipato su eventuale segnalazione degli utilizzatori dell'immobile o in caso di eventi eccezionali (terremoti, incendi, allagamenti).</p> <p>Le eventuali crepe e fessurazioni riscontrate dovranno essere sottoposte all'esame di un tecnico competente che valuterà gli interventi necessari sotto il profilo della sicurezza.</p> <p>In caso si riscontrino segni di cedimento strutturale (crepe estese, crepe passanti, rigonfiamento, cedimento delle fondazioni, inclinazione delle pareti, ...), la zona interessata dovrà subito essere interdetta alla presenza e al passaggio delle persone; andrà quindi contattato un tecnico competente che eseguirà una verifica della situazione prescrivendo quindi gli interventi indispensabili.</p> <p><u>Azienda incaricata</u> = tecnico competente.</p>
manto di copertura	<p><u>Frequenza</u> = Da effettuare a seguito di eventi meteorologici particolarmente violenti che hanno causato lo spostamento o la rottura degli elementi che costituiscono il manto stesso.</p> <p><u>Azienda incaricata</u> = qualunque azienda specializzata del settore.</p>
Canne fumarie	<p><u>Frequenza</u> = Controllare lo stato di ogni elemento ogni anno; il controllo va anticipato in caso di utilizzo eccezionale.</p> <p><u>Azienda incaricata</u> = qualunque azienda specializzata del settore.</p>
Canali di gronda	<p><u>Frequenza</u> = Da effettuare almeno ogni primavera oppure a seguito di eventi meteorologici particolarmente violenti che hanno causato lo spostamento o la rottura degli elementi che costituiscono il manto di copertura.</p> <p><u>Azienda incaricata</u> = qualunque azienda specializzata del settore.</p>
Strato di impermeabilizz.	<p><u>Frequenza</u> = il controllo va effettuato su eventuale segnalazione degli utilizzatori dell'immobile.</p> <p><u>Azienda incaricata</u> = qualunque azienda specializzata del settore.</p>
Serramenti (porte, finestre, vetrate e simili)	<p><u>Frequenza</u> = Controllare lo stato di ogni elemento ogni 5 anni; il controllo va anticipato su eventuale segnalazione degli utilizzatori dell'immobile o in caso di eventi eccezionali (terremoti, incendi, allagamenti).</p> <p><u>Azienda incaricata</u> = qualunque azienda specializzata del settore.</p>
Impianto di riscaldamento	<p><u>Frequenza</u> = Controllarne lo stato ogni anno; il controllo va anticipato su eventuale segnalazione degli utilizzatori dell'immobile in caso in cui si riscontrino odori anomali, eccessivo caldo o freddo, rumori o vibrazioni.</p> <p>Le eventuali perdite di liquido dovranno essere subito riparate, verificando che non abbiano interessato l'impianto elettrico: in tale evenienza, prima di eseguire l'intervento, l'impianto elettrico andrà preventivamente messo fuori tensione.</p> <p><u>Azienda incaricata</u> = Impresa iscritta alla camera di commercio in possesso dei requisiti tecnico professionali</p>

<u>VERIFICHE E CONTROLLI</u>	
Elementi su cui eseguire il controllo e la verifica	Interventi da eseguire
Cancelli pedonali e carrai	<p><u>Frequenza</u> = controllarne a vista lo stato ogni anno o su segnalazione dei tecnici che periodicamente li utilizzano segnalando vibrazioni e/o scuotimenti e/o chiusure intempestive e/o rumori sospetti o dopo ogni evento eccezionale (terremoti, incendi, allagamenti, eccetera). Gli eventuali disassamenti o inclinazioni dei cancelli e simili devono essere immediatamente riparati; nelle more dell'intervento i cancelli devono essere disattivati, recintati e segnalati.</p> <p><u>Azienda incaricata</u> = azienda specializzata del settore.</p>
Impianto elettrico e televisivo	<p><u>Frequenza</u> = Controllare a vista ogni anno lo stato dei componenti visibili quali prese, interruttori, quadri elettrici; il controllo va anticipato su eventuale segnalazione degli utilizzatori dell'immobile o in caso di eventi eccezionali (terremoti, incendi, allagamenti,...).</p> <p>Se durante le verifiche si riscontrano tracce di combustione o di arco elettrico, incaricare un tecnico competente al fine di valutare se necessario sostituire i componenti interessati.</p> <p>Verificare almeno ogni 6 mesi il corretto funzionamento dell'interruttore differenziale mediante l'azionamento del pulsante di prova o con l'impiego degli appositi dispositivi: sostituire immediatamente gli interruttori che non funzionano.</p> <p>Ogni 5 anni verificare l'impianto di messa a terra.</p> <p><u>Azienda incaricata</u> = tecnico competente, azienda specializzata per la verifica periodica strumentale degli interruttori differenziali e dell'impianto di messa a terra.</p>
Impianto idraulico	<p><u>Frequenza</u> = Controllare a vista lo stato delle tubazioni scoperte ogni 5 anni; il controllo va anticipato su eventuale segnalazione degli utilizzatori dell'immobile o in caso di eventi eccezionali (terremoti, incendi, allagamenti).</p> <p>Verificare l'eventuale presenza di macchie su murature e soffitti: ricercare la perdita e, nel caso in cui questa sia prossima all'impianto elettrico, togliere la tensione prima di intervenire.</p> <p><u>Azienda incaricata</u> = azienda specializzata del settore.</p>

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

SCHEDA II-1/1

Tipo di intervento:	manutenzione (ordinaria o straordinaria) e ristrutturazione di pareti, murature, pavimenti e simili del fabbricato.
Rischi individuati:	caduta dall'alto (da scale a mano, da ponti su cavalletti e simili), caduta in piano per inciampo o scivolamento, lesioni di vario genere da uso di macchine ed attrezzature edili, elettrocuzione e/o ustioni da uso di apparecchiature elettriche, lesioni di vario genere da uso di utensili a mano, schiacciamento da caduta di arredi e componenti interni, disturbi vari da uso di prodotti chimici, lesioni varie da polvere e proiezione di oggetti.

Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche
dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Nessuna in particolare. Il luogo di lavoro è all'interno del fabbricato	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Nessuna in particolare. Peraltro, trattandosi di normali locali di civile abitazione, essi non presentano rischi particolari.	Impiego di scale a mano o a libro, impiego di ponteggio metallico fisso o di ponteggio mobile su ruote, impiego di attrezzi di lavoro idonei e sicuri, impiego di DPI per lavori in elevazione e per lavori murari.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese dell'impianto elettrico del fabbricato (monofasi, 230 V).	Impiego di apparecchiature elettriche efficienti e ben mantenute.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Durante la movimentazione, prestare attenzione ai serramenti, alle vetrate, alle apparecchiature illuminanti a soffitto, ai componenti presenti.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Durante la movimentazione, prestare attenzione ai serramenti, alle vetrate, alle apparecchiature illuminanti a soffitto, ai componenti presenti.
Igiene sul lavoro	Nessuna in particolare.	
Interferenze e protezione terzi	Nessuna.	In caso si riscontrino segni di cedimento strutturale la zona interessata dovrà subito essere interdetta alla presenza e al passaggio delle persone
Note	Ogni impresa incaricata dei lavori dovrà provvedere agli equipaggiamenti necessari per i lavori stessi	
Tavole allegate		

SCHEDA II-1/2		
Tipo di intervento:	manutenzione (ordinaria o straordinaria) manto di copertura	
Rischi individuati:	Caduta dall'alto dell'operatore che effettua tale attività. Caduta dall'alto di oggetti o attrezzature di lavoro dalla copertura che possono colpire terze persone. Rischi specifici, determinati dall'utilizzo di materiali ed attrezzature	
Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	linee di ancoraggio presente in copertura.	Impiego di scale a mano o a libro
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Nessuna in particolare. Peraltro, trattandosi di normali locali di civile abitazione, essi non presentano rischi particolari.	DPI per la caduta dall'alto: imbracatura, cordino di trattenuta. DPI per specifica lavorazione: scarpe di sicurezza con suola antidrisciolevole, guanti, scale a mano
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese dell'impianto elettrico del fabbricato (monofasi, 230 V) mediante l'impiego di prolunghie avvolgicavo.	Impiego di apparecchiature elettriche efficienti e ben mantenute.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Durante la movimentazione, prestare attenzione ai serramenti, alle vetrate, alle apparecchiature illuminanti a soffitto, ai componenti presenti.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Durante la movimentazione, prestare attenzione ai serramenti, alle vetrate, alle apparecchiature illuminanti a soffitto, ai componenti presenti.
Igiene sul lavoro	Nessuna in particolare.	
Interferenze e protezione terzi	Nessuna.	Durante il lavoro sulla copertura la zona sottostante dovrà subito essere interdetta alla presenza e al passaggio delle persone
Note	Ogni impresa incaricata dei lavori dovrà provvedere agli equipaggiamenti necessari per i lavori stessi. Mantenere costantemente agganciato il dispositivo di trattenuta ad almeno un elemento del sistema di ancoraggio.	
Tavole allegate	Fare riferimento alla documentazione della linea vita	

SCHEDA II-1/3		
Tipo di intervento:	manutenzione (ordinaria o straordinaria) canali di gronda	
Rischi individuati:	Caduta dall'alto dell'operatore che effettua tale attività. Caduta dall'alto di oggetti o attrezzature di lavoro dalla copertura che possono colpire terze persone. Rischi specifici, determinati dall'utilizzo di materiali ed attrezzature	
Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	linee di ancoraggio presente in copertura.	Impiego di scale a mano o a libro
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Nessuna in particolare. Peraltro, trattandosi di normali locali di civile abitazione, essi non presentano rischi particolari.	DPI per la caduta dall'alto: imbracatura, cordino di trattenuta. DPI per specifica lavorazione: scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole, guanti, scale a mano
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese dell'impianto elettrico del fabbricato (monofasi, 230 V) mediante l'impiego di prolunghe avvolgicavo.	Impiego di apparecchiature elettriche efficienti e ben mantenute.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Durante la movimentazione, prestare attenzione ai serramenti, alle vetrate, alle apparecchiature illuminanti a soffitto, ai componenti presenti.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Durante la movimentazione, prestare attenzione ai serramenti, alle vetrate, alle apparecchiature illuminanti a soffitto, ai componenti presenti.
Igiene sul lavoro	Nessuna in particolare.	
Interferenze e protezione terzi	Nessuna.	Durante il lavoro sulla copertura la zona sottostante dovrà subito essere interdetta alla presenza e al passaggio delle persone
Note	Ogni impresa incaricata dei lavori dovrà provvedere agli equipaggiamenti necessari per i lavori stessi. Mantenere costantemente agganciato il dispositivo di trattenuta ad almeno un elemento del sistema di ancoraggio.	
Tavole allegate	Fare riferimento alla documentazione della linea vita	

SCHEDA II-1/4		
Tipo di intervento:	manutenzione (ordinaria o straordinaria) strato di impermeabilizzazione	
Rischi individuati:	Caduta dall'alto dell'operatore che effettua tale attività. Caduta dall'alto di oggetti o attrezzature di lavoro dalla copertura che possono colpire terze persone. Rischi specifici, determinati dall'utilizzo di materiali ed attrezzature	
Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	linee di ancoraggio presente in copertura.	Impiego di scale a mano o a libro
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Nessuna in particolare. Peraltro, trattandosi di normali locali di civile abitazione, essi non presentano rischi particolari.	DPI per la caduta dall'alto: imbracatura, cordino di trattenuta. DPI per specifica lavorazione: scarpe di sicurezza con suola antidrisciolevole, guanti, scale a mano
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese dell'impianto elettrico del fabbricato (monofasi, 230 V) mediante l'impiego di prolunghe avvolgicavo.	Impiego di apparecchiature elettriche efficienti e ben mantenute.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Durante la movimentazione, prestare attenzione ai serramenti, alle vetrate, alle apparecchiature illuminanti a soffitto, ai componenti presenti.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Durante la movimentazione, prestare attenzione ai serramenti, alle vetrate, alle apparecchiature illuminanti a soffitto, ai componenti presenti.
Igiene sul lavoro	Nessuna in particolare.	
Interferenze e protezione terzi	Nessuna.	Durante il lavoro sulla copertura la zona sottostante dovrà subito essere interdetta alla presenza e al passaggio delle persone
Note	Ogni impresa incaricata dei lavori dovrà provvedere agli equipaggiamenti necessari per i lavori stessi. Mantenere costantemente agganciato il dispositivo di trattenuta ad almeno un elemento del sistema di ancoraggio.	
Tavole allegate	Fare riferimento alla documentazione della linea vita	

SCHEDA II-1/5		
Tipo di intervento:	manutenzione (ordinaria o straordinaria) serramenti (porte, finestre, vetrate e simili)	
Rischi individuati:	Caduta di serramenti o di parti dello stesso, caduta per disassamento o fuoriuscita delle porte basculanti, traumi da vetri infranti. Rischi specifici, determinati dall'utilizzo di materiali ed attrezzature	
Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Nessuna in particolare. Il luogo di lavoro è all'interno del fabbricato	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Nessuna in particolare. Peraltro, trattandosi di normali locali di civile abitazione, essi non presentano rischi particolari.	Impiego di scale a mano o a libro, impiego di ponteggio metallico fisso o di ponteggio mobile su ruote, impiego di attrezzi di lavoro idonei e sicuri, impiego di DPI per lavori in elevazione, per lavori di lattoneria e vetreria, per lavori con prodotti chimici (vernici e solventi).
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese dell'impianto elettrico del fabbricato (monofasi, 230 V).	Impiego di apparecchiature elettriche efficienti e ben mantenute.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Durante la movimentazione, prestare attenzione ai serramenti, alle vetrate, alle apparecchiature illuminanti a soffitto, ai componenti presenti.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Durante la movimentazione, prestare attenzione ai serramenti, alle vetrate, alle apparecchiature illuminanti a soffitto, ai componenti presenti.
Igiene sul lavoro	Nessuna in particolare.	
Interferenze e protezione terzi	Nessuna.	Durante il lavoro la zona sottostante dovrà subito essere interdetta alla presenza e al passaggio delle persone
Note	Ogni impresa incaricata dei lavori dovrà provvedere agli equipaggiamenti necessari per i lavori stessi	
Tavole allegate		

SCHEDA II-1/6

Tipo di intervento:	manutenzione (ordinaria o straordinaria) impianto di riscaldamento
Rischi individuati:	Scivolamento di persone, folgorazione, cortocircuito, scoppio, incendio, intossicazione Rischi specifici, determinati dall'utilizzo di materiali ed attrezzature

Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Nessuna in particolare. Il luogo di lavoro è all'interno del fabbricato	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Nessuna in particolare. Peraltro, trattandosi di normali locali di civile abitazione, essi non presentano rischi particolari.	Impiego di scale a mano o a libro, impiego di attrezzi di lavoro idonei e sicuri, impiego di DPI per lavori in elevazione e per lavori su impianti termici.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese dell'impianto elettrico del fabbricato (monofasi, 230 V).	Impiego di apparecchiature elettriche efficienti e ben mantenute.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Durante la movimentazione, prestare attenzione ai serramenti, alle vetrate, alle apparecchiature illuminanti a soffitto, ai componenti presenti.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Durante la movimentazione, prestare attenzione ai serramenti, alle vetrate, alle apparecchiature illuminanti a soffitto, ai componenti presenti.
Igiene sul lavoro	Nessuna in particolare.	
Interferenze e protezione terzi	Nessuna.	Durante il lavoro l'accesso alla centrale termica dovrà subito essere interdetto alla presenza dei non addetti
Note	Ogni impresa incaricata dei lavori dovrà provvedere agli equipaggiamenti necessari per i lavori stessi	
Tavole allegate		

SCHEDA II-1/7

Tipo di intervento:	manutenzione (ordinaria o straordinaria) impianto elettrico e televisivo
Rischi individuati:	caduta dall'alto, caduta in piano per inciampo o scivolamento, lesioni di vario genere da uso di attrezzature, elettrocuzione e/o ustioni da uso di apparecchiature elettriche o da arco elettrico o per contatto diretto o indiretto sull'impianto elettrico, lesioni di vario genere da uso di utensili a mano, lesioni varie da proiezione di oggetti, lesioni varie da movimentazione manuale dei carichi. Rischi specifici, determinati dall'utilizzo di materiali ed attrezzature

Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Nessuna in particolare. Il luogo di lavoro è all'interno del fabbricato	Nessuna in particolare per lavori al suolo. L'impiego delle scale portatili è ammesso soltanto per lavori di breve durata ad altezza limitata (non più di 2,5 metri dal suolo) e purché vincolate.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Nessuna in particolare.	Impiego di scale portatili. Impiego di dispositivi di protezione collettivi ed individuali efficienti e ben mantenuti. Per lavori sull'impianto elettrico, adottare le procedure per i lavori elettrici.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese dell'impianto elettrico del fabbricato (monofasi, 230 V) con uso di prolunghe avvolgicavo per lavori sulla platea di base.	Impiego di apparecchiature elettriche efficienti e ben mantenute.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Durante la movimentazione, prestare attenzione ai serramenti, alle vetrate, alle apparecchiature illuminanti a soffitto, ai componenti presenti.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Durante la movimentazione, prestare attenzione ai serramenti, alle vetrate, alle apparecchiature illuminanti a soffitto, ai componenti presenti.
Igiene sul lavoro	Nessuna in particolare.	
Interferenze e protezione terzi	Nessuna.	
Note	Ogni impresa incaricata dei lavori dovrà provvedere agli equipaggiamenti necessari per i lavori stessi	
Tavole allegate	Progetto impianto elettrico autorimessa	

SCHEDA II-1/8

Tipo di intervento:	manutenzione (ordinaria o straordinaria) Impianto idraulico
Rischi individuati:	caduta in piano per inciampo o scivolamento, lesioni di vario genere da uso di attrezzature, elettrocuzione e/o ustioni da uso di apparecchiature elettriche o da arco elettrico, lesioni di vario genere da uso di utensili a mano, lesioni varie da proiezione di oggetti, lesioni varie da uso di prodotti chimici (antiruggine, vernici, sgrassanti, solventi, svitanti, lubrificanti, eccetera), lesioni varie da movimentazione manuale dei carichi. Rischi specifici, determinati dall'utilizzo di materiali ed attrezzature

Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Nessuna in particolare. Il luogo di lavoro è all'interno del fabbricato	Nessuna in particolare.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Nessuna in particolare.	Impiego di dispositivi di protezione collettivi ed individuali efficienti e ben mantenuti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese dell'impianto elettrico del fabbricato (monofasi, 230 V).	Impiego di apparecchiature elettriche efficienti e ben mantenute.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Durante la movimentazione, prestare attenzione ai serramenti, alle vetrate, alle apparecchiature illuminanti a soffitto, ai componenti presenti.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Durante la movimentazione, prestare attenzione ai serramenti, alle vetrate, alle apparecchiature illuminanti a soffitto, ai componenti presenti.
Igiene sul lavoro	Nessuna in particolare.	
Interferenze e protezione terzi	Nessuna.	
Note	Ogni impresa incaricata dei lavori dovrà provvedere agli equipaggiamenti necessari per i lavori stessi	
Tavole allegate		

**SCHEDE II-2 – ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN
DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

SCHEDA II-2/1

Tipo di intervento:	manutenzione (ordinaria o straordinaria) e ristrutturazione di pareti, murature, pavimenti e simili del fabbricato.
----------------------------	---

Rischi individuati:	
----------------------------	--

Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche
dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
Note		
Tavole allegate		

SCHEDA II-2/2		
Tipo di intervento:	manutenzione (ordinaria o straordinaria) manto di copertura	
Rischi individuati:		
Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
Note		
Tavole allegate		

SCHEDA II-2/3		
Tipo di intervento:	manutenzione (ordinaria o straordinaria) canali di gronda	
Rischi individuati:		
Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
Note		
Tavole allegate		

SCHEDA II-2/4		
Tipo di intervento:	manutenzione (ordinaria o straordinaria) strato di impermeabilizzazione	
Rischi individuati:		
Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
Note		
Tavole allegate		

SCHEDA II-2/5		
Tipo di intervento:	manutenzione (ordinaria o straordinaria) serramenti (porte, finestre, vetrate e simili)	
Rischi individuati:		
Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
Note		
Tavole allegate		

SCHEDA II-2/6		
Tipo di intervento:	manutenzione (ordinaria o straordinaria) impianto di riscaldamento	
Rischi individuati:		
Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
Note		
Tavole allegate		

SCHEDA II-2/7		
Tipo di intervento:	manutenzione (ordinaria o straordinaria) impianto elettrico e televisivo	
Rischi individuati:		
Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
Note		
Tavole allegate		

SCHEDA II-2/8		
Tipo di intervento:	manutenzione (ordinaria o straordinaria) Impianto idraulico	
Rischi individuati:		
Informazioni per le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
Note		
Tavole allegate		

**SCHEDA II-3 - INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN
DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN
CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO
DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE**

SCHEDA II-3/1

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Dispositivi di ancoraggio sulla copertura	Vedi fascicolo tecnico allegato	Vedi fascicolo tecnico allegato	Vedi fascicolo tecnico allegato	Vedi fascicolo tecnico allegato	Vedi fascicolo tecnico allegato	Vedi fascicolo tecnico allegato

CAPITOLO 3

Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.

In questo capitolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

SCHEDA III - 1
ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL’OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

Elenco degli elaborati tecnici relativi all’opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Piano di sicurezza e di coordinamento	Arch. Riccardo Arzaroli Viale Derna, 45 Edolo (Bs)	Novembre 2024	Committente	
Fascicolo con le caratteristiche dell’opera	Arch. Riccardo Arzaroli Viale Derna, 45 Edolo (Bs)	Novembre 2024	Committente	
Piani operativi di sicurezza	Imprese esecutrici			

SCHEDA III - 2
ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA

Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto architettonico	Arch. Riccardo Arzaroli Viale Derna, 45 Edolo (Bs)	Novembre 2024	Committente	
Cementi armati				
Collaudo statico				

SCHEDA III - 3
ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA

Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Dispositivi di ancoraggio sulla copertura			Committente	
Progetto impianto elettrico			Committente	

Il presente fascicolo, redatto dal Arch. Riccardo Arzaroli è composto da 30 pagine

Edolo, novembre 2024

Arch. Riccardo Arzaroli